



# Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 8009095001

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



I.T.C.S. "G. SOMMEILLER"-TORINO  
Prot. 0006200 del 15/05/2026  
IV (Entrata)

**Documento del 15 maggio**

**Consiglio di Classe 5 SEZ. F SIA a.s. 2025/2026**

**Docente Coordinatore: OMISSIS**

**Componenti del Consiglio di classe nel triennio:**

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE			NO	Sì	Sì
ECONOMIA AZIENDALE			Sì	Sì	Sì
INFORMATICA			Sì	Sì	Sì
INGLESE			NO	Sì	Sì
ITALIANO E STORIA			NO	NO	Sì
MATEMATICA			Sì	Sì	Sì
LABORATORIO			Sì	Sì	Sì
RELIGIONE			Sì	Sì	Sì
SCIENZE MOTORIE			NO	NO	Sì

### ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

<b>N°</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Crediti scolastici 3° anno</b>	<b>Crediti scolastici 4° anno</b>	<b>TOTALE CREDITI 2024/25</b>
1		9	9	18
2		10	9	19
3		10	11	21
4		9	9	18
5		8	9	17
6		10	9	19
7		12	12	24
8		9	9	18
9		8	9	17
10		10	11	21
11		8	9	17

## INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Informatica	4	5	5
Economia Aziendale	4	7	7
Inglese	3	3	3
Francese	3	/	/
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32

<p><b>Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto</b></p>	<p>L'Istituto Sommeiller accoglie numerosi allievi diversificati nella loro provenienza con bisogni formativi molteplici e con diverse accentuazioni tra corso diurno e serale e tra primo, secondo biennio e quinto anno.</p> <p>La popolazione studentesca è costituita prevalentemente da allievi che provengono dalla realtà urbana di Torino (circa l'80%), mentre la rimanente percentuale (circa il 20%) raccoglie coloro che provengono dalla prima cintura o da centri più distanti. Affinando ulteriormente l'analisi, si può affermare che, per quanto concerne i discenti torinesi, la gran parte di loro proviene dai quartieri contigui all'ubicazione dell'Istituto. Significativa è anche la presenza di studenti di provenienza straniera.</p> <p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è piuttosto articolato. Una buona parte degli iscritti appartiene a famiglie con reddito medio, anche se, soprattutto nelle classi iniziali, la percentuale di famiglie con difficoltà economiche sembra in crescita.</p> <p>L'offerta formativa degli ultimi anni scolastici, ha dovuto intercettare, oltre ai nuovi bisogni formativi degli studenti e delle studentesse, anche le nuove fragilità e sostenere studenti e famiglie in difficoltà.</p> <p>La popolazione variegata richiede un accurato e costante lavoro di accoglienza e di integrazione al fine di una piena inclusione e del raggiungimento del successo formativo.</p> <p>Negli ultimi tre anni la scuola ha beneficiato dei fondi PNRR che hanno permesso l'attivazione di interventi a favore della prevenzione e dispersione e di progetti professionalizzanti in ambito STEM a favore delle fasce più deboli e delle eccellenze, come previsto dal Piano di miglioramento dell'Istituto.</p> <p>Il Territorio del Comune di Torino, sebbene da anni stia registrando una perdurante crisi industriale non compensata da un adeguato sviluppo del terziario ed in particolare di quello avanzato, offre in ogni caso una ricca rete di imprese profit e di Enti non profit, oltre ad un sistema pubblico caratterizzato da una discreta efficacia ed efficienza.</p> <p>La collaborazione con i diversi attori del territorio ha rappresentato un'opportunità strategica a cui tendere anche in futuro, al fine di realizzare un collegamento incrementando le opportunità di percorsi di formazione lavoro e orientamento.</p> <p><b>Presentazione dell'Istituto</b></p> <p>L'Istituto, una delle prime istituzioni scolastiche superiori del nostro paese, riconosce come presupposto di ogni valore e progetto educativo la centralità della persona e riconosce che il successo o l'insuccesso scolastico sono il prodotto di diversi fattori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le doti personali dello studente</li> <li>• la presenza di disturbi specifici dell'apprendimento e/o di patologie</li> <li>• le condizioni economiche della famiglia</li> <li>• la sfera emotiva e il vissuto dell'alunno</li> <li>• le difficoltà d'inclusione linguistico-culturale</li> </ul>
--	--

<p><b>Profilo in uscita dell'indirizzo (secondo le indicazioni del PTOF)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Traguardi attesi in uscita</u></b></p> <p><b>a) Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> <li>- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</li> <li>- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</li> <li>- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul> <p><b>b) Competenze specifiche di indirizzo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</li> <li>- riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;</li> <li>- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</li> <li>- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li> <li>- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</li> <li>- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</li> <li>- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.</li> <li>- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</li> <li>- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</li> <li>- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</li> <li>- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</li> <li>- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</li> </ul> <p>Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.</p>
--	---

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<p style="text-align: center;"><b><u>Dati generali</u></b></p> <p>La classe è composta da 11 elementi (10 maschi e 1 femmina). Uno studente è ripetente non essendo stato ammesso agli esami di maturità lo scorso anno. Negli anni precedenti, e precisamente terzo e quarto anno, gli alunni della classe erano uniti ad altri dell'indirizzo AFM con i quali avevano in comune le corrispondenti discipline previste per ciascuna annualità con esclusione di quelle relative a ciascun indirizzo.</p> <p>Nel corso del triennio il corpo docente è rimasto stabile a parte Diritto ed Economica Politica, con la prof.ssa De Francesco, Inglese con la prof.ssa Tufano subentrate al quarto anno, Italiano e Storia, con il prof. Caire e Scienze Motorie, con il prof. Casorelli subentrati al quinto anno.</p> <p>Due studenti della classe dal quarto anno hanno aderito al Progetto di Apprendistato Duale che prevede lo svolgimento di prestazioni lavorative presso aziende in due giornate settimanali in orario scolastico (dalle 8.00 alle 14.00).</p>
---------------------------------	--

### **Andamento educativo – didattico**

Si tratta nel complesso di studenti molto vivaci, di carattere socievole e corretti nei rapporti interpersonali e tra loro nel corso del triennio si è creato un buon affiatamento.

Con i docenti esistono relazioni positive per quanto concerne il dialogo ma è l'impegno profuso nello studio che è risultato poco adeguato.

Le lezioni hanno visto spesso la presenza solo di parte degli studenti e per lo più sono stati poco attivi ed interessati alla programmazione delle varie discipline se non in occasione della trattazione di specifiche tematiche in cui sono risultati maggiormente coinvolti.

### **Livello di preparazione raggiunto**

In tutto il corso del triennio la maggior parte degli studenti ha mantenuto un livello di competenze ai limiti della sufficienza con poche punte di impegno, lavorando sempre al di sotto delle potenzialità individuali. Nell'ultimo anno questa situazione non è cambiata e ciò per molti studenti ha portato al permanere di alcune difficoltà in diverse discipline. Solo uno studente ha mantenuto una partecipazione costante raggiungendo ottimi risultati; un gruppo ristretto si è impegnato con serietà ottenendo risultati soddisfacenti. Per il resto della classe la valutazione è appena sufficiente.

## Attività integrative curricolari ed extracurricolari

### Partecipazione a progetti culturali e concorsi

A.S.	Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
25-26	Visit and Learn Strasburgo PNRR Missione 4(DM 88/2025)	Orientamento Inglese	3
	Salone orientamento Milano	Tutte	10
	Salone orientamento Torino	Tutte	6
	Festa dell'Educazione Finanziaria al Collegio Carlo Alberto di Torino	Matematica Economia Aziendale Educazione Civica	TUTTI
	Progetto Diderot - Nextgen Cyberskills	Orientamento Informatica	TUTTI
	Seminario Business Intelligence e Data Warehousing - Prof. Terenziani UNIUPO	Orientamento Informatica Economia Aziendale	TUTTI
	AI non è magia – Prof. Baldoni UNITO (programmato per 21.05.26)	Orientamento Informatica	TUTTI
	Economia del risparmio: ciclo di vita dei mercati	Orientamento Economia aziendale	TUTTI
	Conferenza Referendum	Orientamento Diritto	10
	Management in pratica c/o SAA	Orientamento Economia Aziendale	1
	Seminario Inps c/o Salone del Libro	Orientamento Economia politica	TUTTI
	Laboratorio sul diritto antidiscriminatorio e sull'uso del linguaggio di genere	Orientamento Diritto	TUTTI
	Open Day	Informatica Economia Aziendale	1
	Campionato di calcio interscuola	Scienze Motorie Orientamento	2

<b>24-25</b>	Coding Girls – Mondo Digitale/Politecnico di Torino	Informatica Educazione Civica	9
	Hackathon Finale progetto Coding Girls – Mondo Digitale / Politecnico Di Torino	Informatica	4
	Sant’Orsola Bolzano	Economia Aziendale	10
	Gobino	Economia Aziendale	10
	Conferenza Vannoni “La struttura del sistema industriale Italiano”	Economia Politica	10
	Scopri Talento Future Cup – Scuola di Management	Tutte	10
	ODCE	Economia Aziendale	10
	Intesa San Paolo - AI	Informatica Economia Aziendale	10
	Open Day	Economia Aziendale Informatica	1
	Settimana Mondiale del Coding: programmare con Lego Spike	Educazione Civica Inforatica	10
	Introduzione alla robotica Lego Spike – Progetto PNRR - Percorso potenziamento competenze <i>STEM</i> per gli studenti (DM 65/2023)	Informatica	3
	Workshop Combo Robo Spazio – Fondazione Agnelli in partnership con COMAU	Matematica Informatica Educazione Civica	10
	Progetto Diderot “Matematica e Fisica Con La Realtà Virtuale”	Matematica Informatica Educazione Civica	10
<b>23-24</b>	Start Up Your Life- Unicredit	Educazione Civica Economia Aziendale Matematica	10

	Il Teatro dei mestieri - Teatro Stabile	Italiano Economia Aziendale	10
	Net@ Fondazione De Fonseca	Informatica	2
	Progetto #Io non cado nella rete - Steluted in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale	Educazione Civica Informatica	10
	Peer Education	Matematica	1
	Ziccat	Economia Aziendale	10
	Maglificio Po	Economia Aziendale	10
	Seminario RoolCloud – Mondo Digitale/Fondazione San Paolo	Informatica	10
	Open Day	Economia Aziendale Informatica	2
	Mediazione	Diritto Educazione Civica	2
	Progetto Didattica Delle Scienze e Della Vita In Realtà Virtuale: uso della piattaforma Golinelli - Ufficio Scolastico Territoriale in collaborazione con la Fondazione Golinelli	Scienze Informatica Educazione Civica	10
	laboratorio DNA FINGERPRINTING -Uf- ficio Scolastico Territoriale in collabo- razione con la Fondazione Golinelli.	Diritto Informatica Educazione Civica	6
	Stage estivo		1

#### Viaggi d'istruzione:

- A.S. 2024/25: Bolzano e Trento - Visita Aziendale - Sant'Orsola

- A.S. 2025/26: Napoli (6 alunni)

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato, tra le altre, alle seguenti iniziative didattiche:

Laboratori Curricolari
<p><b>Disciplina:</b> Diritto            “D’ora in poi siamo pari” Laboratori organizzati da Comitato Pari Opportunità presso l’ordine degli Avvocati di Torino:            Diritto antidiscriminatorio e l’uso del linguaggio – Avv. C. Manassero</p> <p><b>Disciplina:</b> Informatica            laboratorio DNA FINGERPRINTING - Ufficio Scolastico Territoriale in collaborazione con la Fondazione Golinelli.</p>

## ORIENTAMENTO

In conformità alle Linee Guida per l’orientamento, il Consiglio di Classe ha attuato un percorso per promuovere la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini e alle opportunità post-diploma. Tale processo è stato supportato dalle figure del Docente Tutor e del Docente Orientatore, in sinergia con l'intero corpo docente.

Il percorso si è articolato in almeno 30 ore annuali (curricolari ed extracurricolari), registrate e validate sulla piattaforma "Unica". Le attività hanno compreso: moduli interdisciplinari volti a far emergere le soft *skills*, il contatto diretto con il mondo professionale e la partecipazione a saloni dello studente, workshop universitari e seminari con esperti di settore.

La documentazione analitica, relativa al triennio e al dettaglio delle ore effettuate, è consultabile nell'**Allegato G** al presente Documento.

ATTIVITÀ a.s. 2025-26
Visit and Learn Strasburgo PNRR Missione 4(DM 88/2025)
Salone orientamento Milano
Salone orientamento Torino
Progetto Diderot - Nextgen Cyberskills
Seminario Business Intelligence e Data Warehousing - Prof. Terenziani UNIUPO
Al non è magia – Prof. Baldoni UNITO (programmato per 21.05.26)
Economia del risparmio: ciclo di vita dei mercati
Dibattito sul referendum con interventi di esperti per le ragioni del Si e del No
Management in pratica c/o SAA
Seminario Inps c/o Salone del Libro

Laboratorio sul diritto antidiscriminatorio e sull'uso del linguaggio di genere
Open Day

### Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO)

L'Istituto ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "Formazione Scuola Lavoro" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L'Istituto integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, la Formazione Scuola Lavoro" e ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica
- Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area informatica-economica (creazione d'impresa)

La documentazione puntuale della FSL svolti dalla classe è allegata al presente documento (**Allegato E**):

#### Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività
Terzo anno	• Start Up Your Life - Unicredit
	• Il Teatro dei mestieri - Teatro Stabile
	• Net@
	• Open Day
	• Progetto #Io non cado nella rete
	• Peer Education
	• Ziccat
	• Maglificio Po
	• RoolCloud
	• Mediazione
	• Progetto Didattica Delle Scienze e Della Vita In Realtà Virtuale

<b>Quarto anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coding Girls</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sant’Orsola Bolzano</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gobino</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conferenza Vannoni “La struttura del sistema industriale Italiano”</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scopri Talento Future Cup – Scuola di Management</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ODCE</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intesa San Paolo - AI</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Open Day</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alla robotica Lego Spike – Progetto PNRR - Percorso potenziamento competenze <i>STEM</i> per gli studenti (DM 65/2023)</li> </ul>
<b>Quinto anno</b>	/

### **Insegnamento dell’Educazione Civica**

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un’unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

#### **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:**

la Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (**Allegato D al presente documento**), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

### Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
Italiano	X		X			X	X		
Storia	X		X			X	X		
Inglese	X		X		X	X	X	X	X
Matematica	X		X		X		X	X	X
Informatica	X	X	X		X	X	X		X
Diritto	X			X		X			
Economia Politica	X			X		X		X	
Economia Aziendale	X		X		X		X		
Scienze Motorie		X		X		X			
Religione cattolica o Attività alternativa	X					X			

### Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata	Interrogazione volontaria	Prova pratica	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
Italiano	X			X			X		
Storia	X			X			X		X
Inglese	X	X	X	X			X	X	X
Matematica	X			X		X	X	X	X
Informatica	X	X	X	X	X	X			
Diritto	X	X	X	X	X				X
Economia Politica	X	X	X	X	X				X
Economia Aziendale	X	X	X	X	X	X			
Scienze Motorie					X				X
Religione o Attività Alternativa	X								

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

### Griglia di valutazione del comportamento

PARAMETRI / VALUTAZIONI	10	9	8	7	6	5
<b>Frequenza *</b>	Assidua (max. ann. 10)	Costante (max. ann. 12)	Regolare (max. ann. 15)	Abbastanza regolare (max. ann. 18)	Discontinua (assenze>20)	Irregolare (assenze>>20)
<b>Ritardi giustificati dal DS</b>	Nessuno	Sporadici	Episodici	Abbastanza frequenti	Ripetuti	Numerosi
<b>Rispetto delle regole scolastiche</b>	Attento e scrupoloso	Attento	Sostanzialmente corretto con sporadici richiami verbali	Sufficiente con max. 1-3 note	Non costante con più note disciplinari e/o sanzioni	Inadeguato
<b>Rispetto delle persone</b>	Consapevole e corretto	Adeguito	Corretto	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
<b>Impegno nello studio</b>	Lodevole	Rigoroso	Diligente	Soddisfacente e/o selettivo	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Sempre costruttiva e/o cooperativa	Costruttiva	Consapevole	Regolare e/o sollecitata	Accettabile	Discontinua/ incostante

## Griglia di valutazione degli apprendimenti

Indicatore e descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punti
<b>Conoscenze</b>  <i>- Trattazione esauriente ed argomentata</i> <i>- utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso</i>	Completo 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattazione esauriente ed argomentata</li> <li>- Collegamenti pertinenti</li> <li>- Linguaggio corretto, rigoroso e preciso e fluente</li> </ul>	
	Adeguato 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattazione globalmente abbastanza esauriente ed argomentata</li> <li>- Collegamenti pertinenti</li> <li>- Linguaggio corretto e preciso e fluente</li> </ul>	
	Sufficiente 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattazione sufficientemente esauriente ed argomentata</li> <li>- Qualche collegamento pertinente</li> <li>- Linguaggio abbastanza corretto e preciso</li> </ul>	
	Non Sufficiente 1 -2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattazione limitata e poco argomentata</li> <li>- Collegamenti scarsi</li> <li>- Linguaggio non sempre preciso</li> </ul>	
	Nulle 0	- conoscenze nulle	
<b>Abilità</b>  <i>- sviluppo della capacità di sintesi e di rielaborazione personale</i>	Completo 3	Ha mostrato buone capacità di sintesi e di rielaborazione	
	Adeguato 2,5	Ha mostrato una adeguata capacità di sintesi e di rielaborazione	
	Sufficiente 2	Ha mostrato una sufficiente capacità di sintesi e di rielaborazione	
	Non sufficiente 1	E' in difficoltà tanto nella sintesi quanto nella rielaborazione	
	Nulle 0	abilità nulle	
<b>Competenze</b>  <i>- capacità di collegare gli argomenti cogliendo analogie e differenze</i> <i>- Capacità di apportare contributi personali</i> <i>-Capacità di autocorrezione</i>	Adeguato 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riesce a collegare gli argomenti in modo logico e sistematico</li> <li>- apporta contributi personali</li> <li>- corregge da solo gli errori e prende parte in modo costruttivo alla discussione</li> </ul>	
	Base 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- guidato rielabora le conoscenze in modo accettabile</li> <li>- esprime qualche valutazione personale</li> <li>- corregge parzialmente gli errori e se sollecitato prende parte alla discussione</li> </ul>	
	Non raggiunto 0	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza solo parzialmente le informazioni essenziali</li> <li>- anche guidato non esprime valutazioni personali</li> <li>- non è in grado di correggere gli errori</li> </ul>	
		Punteggio complessivo	<b>/10</b>

## Griglia di valutazione di Educazione civica

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati in modo approssimativo e non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Obiettivi non raggiunti 4-5
impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente non s'impegna nello svolgere il compito assegnato e/o si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Obiettivi non raggiunti 4-5
pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	L'allievo tende a imporre il suo punto di vista e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Obiettivi non raggiunti 4-5
partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza e/o non collabora anche spronato da chi è più motivato.	Obiettivi non raggiunti 4-5

### **Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio**

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023**

<b>Media dei voti</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Quarto anno</b>	<b>Quinto anno</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

I criteri stabiliti dal Collegio docenti per l'attribuzione del credito scolastico sono:

- A. FREQUENZA ASSIDUA: numero complessivo annuale di assenze non superiore al 15%
- B. MEDIA MAGGIORE O UGUALE A FRAZIONE DECIMALE 0,5
- C. AVVALENTESI DELLA RELIGIONE CATTOLICA, MATERIA ALTERNATIVA CON GIUDIZIO SUPERIORE A BUONO
- D. PARTECIPAZIONE CON PROFITTO A PROGETTI, EVENTI SPORTIVI E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

## **Attribuzione del voto finale**

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

## **Allegati al documento del 15 maggio**

- **Allegato A:** griglia di valutazione del colloquio orale
- **Allegato B:** griglie di valutazione della prima prova scritta
- **Allegato C:** griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- **Allegato D:** Uda di Educazione Civica
- **Allegato E:** documentazione della "Formazione Scuola Lavoro"
- **Allegato F:** relazione finale con obiettivi raggiunti e programmi svolti delle varie discipline
- **Allegato G:** documentazione delle attività di "Orientamento"
- **Allegato H:** testi delle simulazioni delle simulazioni delle prove scritte d'esame

## ALLEGATO A: Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati accordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**ALLEGATO B: griglia di valutazione della prima prova scritta (italiano)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 12 pt)	INDICATORI	Punti
	Organizzazione del testo: coesione e coerenza testuale <b>3 punti</b>	1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto
	Ricchezza e padronanza lessicale. <b>3 punti</b>	1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>3 punti</b>	1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>3 punti</b>	1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova</b>		
<b>TIPOLOGIA A</b> <b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 8 pt)</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <b>2 punti</b>	1 parzialmente raggiunto 1,5 raggiunto 2 pienamente raggiunto
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <b>3 punti</b>	1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto
	Interpretazione corretta e articolata del testo. <b>3 punti</b>	1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto
<b>TIPOLOGIA B</b> <b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 8 pt)</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <b>4 punti</b>	1 non raggiunto 2 parzialmente raggiunto 3 raggiunto 4 pienamente raggiunto
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <b>4 punti</b>	1 non raggiunto 2 parzialmente raggiunto 3 raggiunto 4 pienamente raggiunto
<b>TIPOLOGIA C</b> <b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 8 pt)</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. <b>4 punti</b>	1 non raggiunto 2 parzialmente raggiunto 3 raggiunto 4 pienamente raggiunto
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <b>4 punti</b>	1 non raggiunto 2 parzialmente raggiunto 3 raggiunto 4 pienamente raggiunto

TOTALE PUNTI \_\_\_\_\_

## ALLEGATO C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo (ec aziendale e geopolitica)

Cognome e nome candidato \_\_\_\_\_ \_Classe 5<sup>^</sup> Indirizzo \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

Indicatore	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (4)	I	Non ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari di base e le utilizza in modo adeguato, pur commettendo alcuni errori	2,5 - 3	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in maniera completa e le utilizza in modo consapevole.	3,5	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in maniera completa ed approfondita e le utilizza con piena padronanza	4	
Padronanza delle competenze tecnicoprofessionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (6)	I	Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	E' in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo con difficoltà e in modo stentato	2 - 3	
	III	E' in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo.	3,5 - 5	
	IV	E' in grado di utilizzare correttamente le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo in modo completo ed articolato.	5,5	
	V	E' in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo in modo ampio ed approfondito.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (6)	I	Non è in grado di svolgere la traccia in modo completo o i risultati non sono coerenti o corretti.	1	
	II	E' in grado di svolgere la traccia in modo parziale e con qualche difficoltà; i risultati non sempre sono coerenti	2 - 3	
	III	E' in grado di svolgere la traccia in modo quasi completo; i risultati sono coerenti ma non sempre corretti	3,5 - 4,5	
	IV	E' in grado di svolgere la traccia in modo completo con risultati coerenti e corretti	5	
	V	E' in grado di svolgere la traccia in modo completo con risultati pienamente coerenti e con elaborati tecnici corretti	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (4)	I	Non è in grado di argomentare in maniera sintetica, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1	
	II	E' in grado solo a tratti di formulare argomentazioni sintetiche, utilizzando linguaggi non sempre appropriati	2 - 2,5	
	III	E' in grado di formulare argomentazioni sintetiche, utilizzando linguaggi appropriati	3	
	IV	E' in grado di formulare argomentazioni articolate, utilizzando linguaggi precisi ed accurati	3,5	
	V	E' in grado di formulare argomentazioni in modo ampio ed articolato, con piena padronanza del linguaggio tecnico della disciplina	4	

Totale /20

Firma del docente \_\_\_\_\_

## ALLEGATO D: Uda di Educazione Civica

DISCIPLINA	ORE	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ED EVIDENZE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
Italiano / Storia	8	COSTITUZIONE	Competenza n. 1	La Costituzione: approfondimenti individuali
Diritto	8	COSTITUZIONE	Competenza n. 1	Disamina della Costituzione: caratteristiche e contenuti
Inglese	7	COSTITUZIONE	Competenza n. 1	The Policy of Apartheid. Nelson Mandela. Martin Luther King
Economia aziendale	7	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 2	Il Bilancio di Sostenibilità
Informatica	5	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 5	Dal GDPR all'esperienza utente: la navigazione tra privacy e design
Diritto	2	COSTITUZIONE	Competenza n. 1	Laboratorio Penso Positivo

**TOTALE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA: 37**

### Riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (2024)

#### Nucleo concettuale COSTITUZIONE

##### Competenza n. 1 Obiettivi di apprendimento

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

##### Competenza n. 2 Obiettivo di apprendimento

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della Costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda

#### Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

##### Competenza n. 5 Obiettivo di apprendimento

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà



**ALLEGATO F : RELAZIONI FINALE CON OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE VARIE DISCIPLINE**

**A.S. 2025-2026**

## **Materia: DIRITTO**

**Classe: 5° F SIA**

**Docente: OMISSIS**

**Ore di lezione annue previste:** 99 ore (3 ore alla settimana \* 33 settimane)  
svolte al 15 maggio 2026: 91 ore più 6 di educazione Civica.

**Libro di testo:** "Diritto per il quinto anno"; autori: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco; casa editrice: Le Monnier Scuola.

**Materiale didattico:** Testo della Costituzione Italiana. Siti degli organi costituzionali.

**Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso la ripetizione delle prove orali.

**Metodi:** Lezione frontale, *problem solving*

**Strumenti di verifica:** Colloqui orali, elaborati scritti con domande aperte

**Nr. verifiche scritte -**

**Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l'anno: sei

**Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario e precisando gli argomenti omissi.**

### **MODULO 1: LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI STATO E DI GOVERNO**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato
- Conoscere le caratteristiche delle forme di Stato e di Governo.
- Conoscere origini, struttura e caratteri del testo costituzionale
- Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale e la parte relativa ai Diritti e Doveri.

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche
- Riconoscere la specifica forma di Stato e di Governo italiana

#### **Contenuti**

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Forme di Stato e forme di Governo
- La Costituzione Italiana: nascita, caratteri e struttura
- I principi fondamentali della Costituzione
- Diritti e doveri nella Costituzione

### **MODULO 2: L' ORGANIZZAZIONE DELLA REPUBBLICA**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Il voto e i principali modelli di sistema elettorale
- Conoscere la composizione e la funzione di ciascun organo Costituzionale

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali

#### **Contenuti**

- Il Parlamento

- Il Governo
- I giudici e la funzione giurisdizionale
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte costituzionale

### **MODULO 3: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Distinguere i concetti di autonomia e decentramento
- Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli Enti locali minori

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione.

#### **Contenuti**

- Autonomia e decentramento
- La riforma del titolo V della Costituzione
- Le Regioni
- I Comuni, le Città Metropolitane, le Province

### **MODULO 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere principi, soggetti e organizzazione della PA
- Conoscere le caratteristiche dei più frequenti atti amministrativi, con particolare riferimento ai principali contratti della PA

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Comprendere la natura e le funzioni della PA
- Individuare la normativa amministrativa più recente

#### **Contenuti**

- Principi e organizzazione
- Gli atti amministrativi
- I contratti della Pubblica Amministrazione

### **MODULO 5: ORGANISMI INTERNAZIONALI**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere il processo di costituzione dell'unità europea
- Conoscere la composizione e funzioni degli organi comunitari e i loro rapporti
- Conoscere i principi di diritto dell'Unione Europea e gli atti giuridici che essa produce
- Conoscere la struttura e le finalità delle principali istituzioni mondiali

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Interpretare il significato politico dell'integrazione europea
- Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali
- Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona

#### **Contenuti**

- L'Unione Europea
- ONU, principali organizzazioni internazionali e Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

**Torino, 15/5/2026**

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**



## **Materia: Economia Aziendale**

**Classe: 5F- SIA**

**Docente: OMISSIS; Docente di laboratorio OMISSIS**

**Ore di lezione annue previste: (8 \* 33), svolte al 15 maggio 2026: (184 ore)**

**Libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci, Entriamo in azienda: Il Manuale volume 3; Tramontana**

**Materiale didattico:** libro di testo e piano dei conti, calcolatrice, LIM, materiale vario in formato cartaceo o digitale, compresi i temi d'esame precedenti.

**Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso la correzione personalizzata delle verifiche e la ripetizione delle prove, la correzione durante le interrogazioni orali di quanto svolto precedentemente; mediante corsi di potenziamento.

**Nr. verifiche scritte** svolte nel corso di tutto l'anno: dieci, di cui due simulazioni d'esame

**Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l'anno: sei

**Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario e precisando gli argomenti omissi.**

### **MODULO IMPRESE INDUSTRIALI**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Le caratteristiche della produzione industriale;
- Le principali classificazioni delle imprese industriali;
- La tipica composizione del patrimonio delle imprese del settore industriale;
- La gestione delle imprese industriali: i suoi settori, gli aspetti tipici e le principali scelte operative che la caratterizzano;
- La contabilità generale ed il bilancio d'esercizio delle imprese industriali.
- Il bilancio d'esercizio dell'impresa in crisi anche con scelte autonome di dati
- Il bilancio d'esercizio dell'impresa in situazione ottimale anche con scelte autonome di dati
- Il primo bilancio d'esercizio dell'impresa neo-costituita anche con scelte autonome di dati

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Riconoscere le imprese industriali e classificarle sulla base dei differenti criteri;
- Riconoscere, con riferimento ad alcuni casi concreti, i caratteri della struttura patrimoniale delle industriali;
- Individuare i tipici settori della gestione ed i processi che li determinano;
- Comporre le tipiche scritture d'esercizio e di assestamento;
- Redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del codice civile
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali

#### **Contenuti**

- Caratteristiche delle imprese industriali, cenni alla gestione strategica, organizzazione, sistema informativo, processo gestionale nelle imprese industriali
- La contabilità generale: le immobilizzazioni e le modalità di acquisizione, il personale dipendente, gli acquisti e vendite e loro regolamento, i contributi pubblici alle imprese, le lavorazioni presso terzi e per conto di terzi, le modalità di ottenimento delle fonti di finanziamento, le movimentazioni del patrimonio netto

- La composizione del patrimonio delle imprese industriali
- Le tipiche scritture d'assestamento
- La redazione del bilancio d'esercizio (per la nota integrativa i prospetti del patrimonio netto, delle immobilizzazioni, delle movimentazioni delle passività consolidate).
- Bilancio con differenti scenari: impresa in situazione ottimale ed in situazione di crisi, bilancio del primo esercizio di attività
- I principi contabili internazionali IAS: generalità

#### **Contenuti non svolti**

- La gestione strategica dell'impresa svolta solo nelle sue generalità

### **MODULO IMPOSTE SUL REDDITO NELLE SOCIETÀ DI CAPITALI**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa (concetti di base)
- Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali
- La relazione fra reddito contabile e reddito fiscale
- Le principali variazioni in aumento e in diminuzione fra bilancio civilistico e bilancio fiscale

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa
- Cogliere le cause di divergenza fra reddito di bilancio e reddito fiscale
- Contabilizzare l'IRES e l'IRAP relativamente ad una spa del settore industriale.

#### **Contenuti**

- Calcolo dell'IRES in presenza di variazioni fiscali quali: plusvalenze, interessi passivi, svalutazione crediti, ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione, IRAP, valutazione delle rimanenze; Calcolo dell'IRAP
- Riconciliazione dal reddito civilistico al reddito fiscale. Scritture in Partita Doppia.

#### **Contenuti non svolti**

- Variazioni fiscali oltre quelle già specificate
- Le imposte anticipate e differite

### **MODULO ANALISI DI BILANCIO**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e cenni all'analisi per flussi;
- Le fasi dei processi di analisi ed i criteri di riclassificazione dei bilanci;
- Gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali loro classificazione, metodologia di calcolo e impiego degli stessi;
- Il coordinamento a sistema degli indici e loro interpretazione unitaria;
- Partendo dall'analisi per indici, la costruzione di un bilancio con dati a scelta autonoma, sia in situazione di gestione equilibrata che in situazione di crisi aziendale.

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Riclassificazione del bilancio in funzione delle analisi;
- Calcolare i principali indici di bilancio (vd. prospetto degli indici);
- Coordinare gli indici a sistema
- Redigere una relazione interpretativa

- Redigere una relazione globale sulla gestione aziendale nel periodo considerato
- Determinare il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale.
- Redigere un bilancio con dati a scelta e con differenti scenari: gestione equilibrata, gestione con alcune criticità e situazioni di crisi.

### **Contenuti**

- La rielaborazione del bilancio: stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari, conto economico riclassificato a valore aggiunto e a costo del venduto;
- Analisi per indici: analisi della redditività, analisi patrimoniale e finanziaria. Calcolo e commento dei principali indici e margini (20 indicatori, economici e finanziari e patrimoniali, leva finanziaria, indici utilizzati dell'istruttoria di fido);
- Determinazione dei costi e ricavi monetari / non monetari
- Redazione del report a conclusione dell'analisi per indici
- Redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta autonoma (un solo esercizio contabile e relative tabelle di nota integrativa come collegamento).
- Redazione del bilancio con differenti scenari: stato ottimale, di sviluppo, di crisi. Redazione del bilancio del primo anno di attività.

### **Contenuti non svolti**

- Rendiconto della liquidità e secondo l'OIC
- Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali;

## **MODULO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

### **Conoscenze (sapere)**

- Oggetto e scopi della contabilità analitica;
- Differenze tra la contabilità analitica e la contabilità generale;
- Le fondamentali classificazioni dei costi;
- Configurazione di costi: costo d'origine, costo primo, costo industriale, costo complessivo, costo economico tecnico
- Le metodologie di calcolo dei costi; direct costing e full costing
- I centri di costo
- Accettazione di un nuovo ordine con e senza variazione della capacità produttiva
- Costo suppletivo
- Mix produttivo da realizzare
- Eliminazione del prodotto in perdita
- La Break-Even Analysis;
- Il concetto e la funzione della pianificazione, programmazione e controllo;
- La funzione dei costi standard e il loro utilizzo ai fini del controllo di gestione;
- L'articolazione del sistema Budgeting;
- Il sistema di reporting.
- La scelta fra produzione interna ed outsourcing

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Calcolare il rendimento dei fattori produttivi;
- Classificare i costi per aree funzionali;
- Distinguere i costi speciali e comuni, diretti ed indiretti, preventivi e consuntivi;
- Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili;
- Calcolare i costi di prodotto, secondo configurazioni a costi pieni e variabili;
- Applicare la Break-Even Analysis a concreti problemi aziendali;

- Risolvere alcuni semplici problemi di scelta;
- Produzione interna ed outsourcing;
- Redigere i budget settoriali sino al budget del conto economico

### **Contenuti**

- La contabilità analitica / gestionale: sua funzione, metodologia di calcolo dei costi, full costing e direct costing, classificazione dei costi, break even point, margini di contribuzione, primo e secondo livello, Investimenti che modificano la capacità produttiva, accettazione di un nuovo ordine, senza e con variazione dei costi fissi, problemi di scelta, determinazione analitica del budget economico, collegamento fra budget economico e stato patrimoniale,
- Cenni a programmazione, controllo e reporting: pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione e l'analisi degli scostamenti dei ricavi e dei costi

### **Contenuti non svolti**

- La revisione di bilancio e la pianificazione
- I diversi sistemi di svolgimento della contabilità analitica;
- La scelta tra investimenti alternativi
- Strategie aziendali
- Redigere un Business Plan di due esercizi.
- Budget annuale (del Conto Economico e delle immobilizzazioni)
- Effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi, con riferimenti ai costi diretti e ai ricavi

## **MODULO RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE**

### **Conoscenze (sapere)**

- Impresa sostenibile
- Le diverse categorie di stakeholder dell'impresa
- La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
- Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa.

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Analizzare e interpretare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### **Contenuti**

- Il bilancio sociale d'impresa: generalità, gli stakeholder dell'impresa, il concetto di sostenibilità (contenuti svolti nella loro generalità)

### **Contenuti non svolti**

- L'ampiezza e la complessità del programma della disciplina hanno consentito solo un esame superficiale delle tematiche inerenti la rendicontazione sociale, rendiconto finanziario e analisi per flussi

**Laboratorio: sono state svolte esercitazioni e verifiche in Excel per il suo approfondimento.**

**Le verifiche sono state programmate e svolte sui seguenti argomenti: Riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il conto economico secondo il Valore Aggiunto e Costruzione degli indici economici, finanziari ed patrimoniale. Reddito fiscale**

**Molte esercitazioni svolte durante le lezioni sono state svolte su tali argomenti**

**Torino, 15/5/2026**

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**

## Materia: INFORMATICA

**Classe: 5° F SIA**

**Docenti: OMISSIS, OMISSIS (ITP)**

**Ore di lezione annue previste:** 165 (5\*33),  
svolte al 15 maggio 2026: 137 di 142 prevedibili di cui 5 di educazione Civica.

**Libro di testo:** "EPROGRAM – SIA" volume unico 5 ANNO -2° Edizione - Jacobelli, Aime, Marrone, Brunetti - ed. Juvenilia Scuola ISBN 9788874855636 (usato in minima parte)

**Materiale didattico:**

- dispense dell'insegnante (quasi tutti gli argomenti)
- manuali tecnici
- manuali on line
- esercitazioni (fotocopie del docente)

**Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso la ripetizione degli argomenti che hanno creato maggiore difficoltà e mediante la ripetizione delle prove

**Metodi:** Lezione frontale, *problem solving*, laboratorio, scoperta guidata

**Strumenti di verifica:** Colloqui orali, elaborati scritti con domande aperte, prove pratiche

**Nr. verifiche scritte/pratiche: 11**

**Nr. prove orali: 5 (prevista 1 verifica orale dopo il 15/5/26)**

**Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario e precisando gli argomenti omessi.**

### Il Ciclo di Vita Dei Sistemi Informatici (dispense insegnante)

**Conoscenze (sapere)**

- Sistemi Informatici
- Acquisire il concetto di metodologia e i suoi vantaggi
- Comprendere lo scopo dell'ingegneria del sw
- Acquisire il concetto di ciclo di vita di un sistema informatico e la funzione delle sue fasi
- Comprendere le difficoltà legate alla raccolta dei requisiti di un sistema
- Comprendere la differenza tra progettazione concettuale, progettazione logica e progettazione fisica dei dati di un sistema informatico
- Comprendere la differenza tra validazione e manutenzione

**Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper associare ad ogni fase del ciclo di vita le attività correlate

**Contenuti**

- Definizione di Sistema Informatico
- Definizione di Ingegneria del Sw
- Definizione di metodologia : vantaggi e svantaggi
- Fasi del Ciclo di vita dei sistemi informatici :

- Studio di fattibilità
- Raccolta e analisi dei requisiti:
  - Fase di raccolta dei requisiti : scopi, figure coinvolte e problematiche
  - Fase di analisi dei requisiti
- La progettazione dei dati
  - Progettazione concettuale
  - Progettazione logica
  - Progettazione fisica
- Fase di progettazione delle applicazioni (**ripasso cenni**)
- La validazione e problemi connessi
- La manutenzione
- Approccio waterfall e approccio prototipale

### **Il modello Entity Relationship (dispense insegnante)**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere i costrutti di base del modello Entity-Relationship e la sua documentazione: entità, relazioni, attributi, specializzazione, chiavi, cardinalità, data dictionary, vincoli di integrità

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper realizzare uno schema ER e la sua documentazione data una specifica in linguaggio naturale

#### **Contenuti**

- I costrutti di base del modello Entity Relationship :
  - Gli attributi semplici e composti
  - Le cardinalità degli attributi
  - Le specializzazioni ed il principio di ereditarietà
  - Le cardinalità delle relazioni
  - Concetto di identificatore o chiave (chiave primaria, chiave candidata, chiave esterna (**cenni**))
- Documentazione dello schema concettuale
  - Il Data Dictionary : tabella delle entità e tabella delle relazioni
  - I vincoli di integrità
- Esercitazioni: interattive su problemi via via più complessi

### **Metodologie per l'Analisi ed il Progetto dei Dati di un Sistema Informativo (dispense insegnante)**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere i passi delle principali metodologie di progettazione dei dati di un sistema informativo
- Comprendere la differenza tra vincolo di integrità e vincolo di integrità referenziale
- Comprendere il concetto di cammino di join

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper applicare la metodologia mista per la generazione di uno schema concettuale data una specifica in linguaggio naturale
- Saper applicare la metodologia per la progettazione logica relazionale
- Saper individuare sullo schema di traduzione la regola di traduzione opportuna ed applicarla correttamente
- Saper generare uno schema fisico per il DBMS Microsoft Access a partire da uno schema logico relazionale

## **Contenuti**

- La metodologia mista per la progettazione concettuale dei dati
- Esercitazioni: Applicazione della metodologia mista a casi via via più complessi
- Progetto di gruppo sulla progettazione concettuale di un caso reale
- La metodologia per la progettazione logica in ambiente relazionale
  - Le ridondanze e problemi connessi
  - La fase di ristrutturazione dello schema concettuale
  - La fase di traduzione dello schema ristrutturato
  - I cammini di join dello schema logico
- Esercitazioni: Applicazione della metodologia di progettazione logica mediante esercitazioni interattive ed esercitazioni autonome
- La progettazione fisica di una base di dati in ambiente Microsoft Access:
  - Tipi e dimensioni utilizzabili in Microsoft Access
  - Come determinare tipi e dimensioni di campi soggetti ad un vincolo di integrità referenziale
- Esercitazioni: Applicazione della metodologia di progettazione fisica mediante esercitazioni interattive e autonome

## **GLI EDP (dispense insegnante)**

### **Conoscenze (sapere)**

- Comprendere i vantaggi della gestione computerizzata degli archivi
- Comprendere la differenza tra dipendenza fisica e dipendenza logica tra dati e programmi
- Conoscere le fasi dell'evoluzione degli EDP
- Comprendere vantaggi e svantaggi di ogni fase dell'evoluzione di un EDP

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper associare ad ogni fase evolutiva le giuste caratteristiche

## **Contenuti**

- Differenza tra gestione tradizionale cartacea degli archivi e gli EDP
- Dipendenza logica e dipendenza fisica
- Evoluzione degli EDP:
  - Gestione mediante archivi privati e personalizzati : vantaggi e svantaggi
  - Gestione mediante Data Base (o gestione centralizzata): vantaggi e svantaggi
  - Gestione mediante DBMS: vantaggi

## **DATA BASE E DBMS (dispense insegnante)**

### **Conoscenze (sapere)**

- Comprendere la differenza tra DB e DBMS
- comprendere il concetto di modello logico di un DBMS
- comprendere la differenza tra i vari linguaggi dei DBMS
- comprendere la differenza tra i vari utenti di un DBMS
- comprendere la differenza tra QBE e SQL

### **COMPETENZE – CAPACITA' (SAPER FARE)**

- saper scegliere il giusto linguaggio in base alle attività da svolgere
- saper associare ad ogni utente la giusta categoria
- saper scrivere una condizione booleana corrispondente ad una richiesta in linguaggio naturale

## **Contenuti**

- Differenza tra Data Base e DBMS
- Il modello logico di un DBMS
- Scopi di un DBMS
- L'architettura Ansy Sparc (cenni)
- Linguaggi del DBMS : DDL, DML, QL
  - I Linguaggi di interrogazione standard in ambiente relazionale (QBE, SQL)
  - Le condizioni booleane elementari e composte
- Utenti del DBMS

## **MS ACCESS (RIPASSO - dispense insegnante)**

### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere la funzione dei vari ambienti (tabelle, maschere, report, query, moduli, relazioni)
- Conoscere la differenza tra i vari tipi di dati
- Conoscere la differenza tra le varie dimensioni dei numerici
- Comprendere la differenza tra QBE e SQL

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper implementare data base complessi e collegarne le tabelle mediante relazioni nel DBMS Microsoft Access
- Saper definire i vincoli di integrità referenziale di una base di dati
- Saper creare una maschera e personalizzarla
- Saper creare un report (con ordinamenti e gruppi di livello) in modalità guidata
- Saper creare una query QBE corrispondente ad una richiesta in linguaggio naturale
- Saper creare una query SQL corrispondente ad una richiesta in linguaggio naturale

## **Contenuti**

- Tabelle
  - Creazione di una tabella mediante Microsoft Access
  - Inserimento, modifica, cancellazione record di una tabella
- Maschere
  - Creazione e personalizzazione di una maschera in visualizzazione struttura
  - Inserimento, modifica, cancellazione record da maschera
- Report
  - Creazione di un report mediante creazione guidata
  - Ordinamenti e livelli di gruppo
  - Personalizzazione di un report da struttura
- Query
  - Creazione ed esecuzione di una query in ambiente QBE
  - Creazione ed esecuzione di una query in ambiente SQL

## **Implementazione di un DB in Ambiente MS ACCESS (dispense insegnante)**

### **Conoscenze (sapere)**

- comprendere il concetto di vincolo di integrità referenziale
- comprendere il concetto di vincolo di integrità

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- saper implementare un DB relazionale mediante MS ACCESS data l'analisi concettuale, logica e fisica del sistema

## **Contenuti**

- Definizione della chiave di una tabella
- Ricerca guidata
  - Immissione personalizzata
  - Immissione da tabella
- La clausola VALIDO SE
- funzione DATE( ), BETWEEN, LIKE
- La clausola NECESSARIO
- La clausola MESSAGGIO DI ERRORE
- L'ambiente RELAZIONI di Microsoft Access
  - Creazione di un vincolo di integrità referenziale fra due tabelle
- Esercitazioni: Implementazione di basi di dati via via più complesse

## **INTERROGARE UNA BASE DI DATI: LINGUAGGIO SQL (dispense insegnante)**

### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere Interrogare una base di dati: linguaggio SQL
- i principali costrutti del linguaggio SQL, del DDL e del DML

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper utilizzare proiezione, selezione e join in una query di selezione
- Saper utilizzare le funzioni di aggregazione
- Saper utilizzare le query parametriche
- Saper creare una tabella mediante SQL
- Saper popolare il DB mediante SQL
- Saper aggiornare i dati del DB mediante SQL (previsto dopo il 15/5/2026)

### **Contenuti**

- Selezione
- proiezione
- join
- funzioni di aggregazione: count, min, max, avg, sum
- create table
- insert into
- order by
- group by
- having
- gli alias

## **LE RETI DI COMPUTER (dispense insegnante)**

### **Conoscenze (sapere)**

- Comprendere lo scopo di una rete di computer
- Conoscere le varie classificazioni delle reti
- Comprendere il concetto di protocollo
- Comprendere i vantaggi offerti da un lavoro in rete
- Conoscere le principali caratteristiche delle reti di computer
- Comprendere la differenza tra web statico e web dinamico

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- saper associare ad ogni rete la giusta classificazione
- saper associare ai client e ai server le giuste attività facendo la differenza tra web statico e web dinamico

- saper associare ai client e ai server le giuste attività in caso di gestione lato client e in caso di gestione lato server

## **Contenuti**

- Le reti di computer :
  - Scopi di una rete
- Struttura di una rete
  - Livello Fisico
    - Gli Host computer
    - La sottorete di comunicazione
    - I mezzi trasmissivi
      - Tipi di mezzi : hertziani, elettrici, ottici
      - Modalità di trasmissione: simplex, half duplex, duplex
      - Modalità di comunicazione : seriale, parallela
    - Tipi di IMP : repeater, hub, switch, bridge, gateway, router (solo cenni)
- Livello logico di una rete: protocolli e algoritmi di routing
  - Classificazioni delle reti:
    - In base alla topologia : reti ad anello, reti a bus, reti a stella, reti gerarchiche
    - In base alla distanza coperta dagli host: LAN, MAN, WAN, Interconnessione di reti
    - In base alle tecnologie di trasmissione: reti broadcast, reti point to point
    - In base al tipo di segnale : reti analogiche, reti digitali
      - Il modem e la sua funzione (cenni)
    - In base alla relazione tra gli Host: reti client/server, reti P2P
  - Strategie di comunicazione
    - Linee dedicate
    - Commutazione di circuito
    - Commutazione di pacchetto
  - Le Interconnessioni di Reti: architetture Aperte
    - Il modello ISO/OSI (cenni)
  - La rete INTERNET:
    - Struttura di Internet
    - Storia di INTERNET (cenni)
    - Il protocollo TCP/IP e la commutazione di pacchetto
    - Gli indirizzi : Indirizzi IP, Domini, URL
    - I servizi della rete internet
      - World Wide Web
      - Posta Elettronica
      - IRC e Instant Messaging
      - News group, forum, mailing list
    - Il web 2.0 e i suoi servizi
    - La ricerca delle informazioni : i motori di ricerca (cenni)
    - INTRANET ed EXTRANET (cenni) (previsto dopo il 15/5/26)
    - Gestione delle pagine dinamiche e differenza rispetto alla gestione delle pagine statiche

## **ERP (Libro di testo)**

### **Contenuti**

- scopi, costi vantaggi e di un ERP

## **SICUREZZA E PRIVACY (Libro di testo)**

### **Conoscenze (sapere)**

- Comprendere lo scopo della sicurezza dei dati
- conoscere i principali rischi sulla sicurezza dei dati
- Conoscere le principali metodologie per la sicurezza informatica
- Conoscere la normativa sul diritto d'autore per il sw (previsto dopo il 15/5/26)
- Conoscere la nuova normativa sulla privacy (GDPR)

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- saper analizzare un sito web e individuare le violazioni al GDPR

### **Contenuti**

- Sicurezza fisica e logica dei dati
- Steganografia (cenni)
- Crittografia
- GDPR (attività svolta in educazione civica con la tirocinante dott.sa Dominguez)

## **I LINGUAGGI DEL WEB (ripasso, dispense insegnante)**

### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere i principali comandi del linguaggio HTML
- Conoscere i principali comandi dei CSS
- Comprendere la differenza tra web statico e web dinamico

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- saper realizzare lo storyboard di un sito web
- saper realizzare siti web user friendly adeguati all'analisi realizzata

### **Contenuti**

- HTML
  - principali tag HTML
  - formattazione del testo
  - elenchi puntati ed elenchi numerati
  - immagini
  - tabelle
  - collegamenti ipertestuali
  - form
- CSS
  - i principali costrutti del CSS
- realizzazione di siti via via più complessi

## **LABORATORIO**

### **ACCESS**

- creazione di tabelle e relazioni
- creazione di maschere e report
- query di selezione, aggiornamento e raggruppamento
- query parametriche

## **LINGUAGGIO HTML**

- struttura di una pagina web
- titolo della pagina
- impostazioni base del body
- i paragrafi e la formattazione del testo
- la definizione del carattere
- le immagini
- gli elenchi e le tabelle
- i collegamenti ipertestuali(link) interni ed esterni
- i segnalibro
- i form
- i CSS

## **EDUCAZIONE CIVICA:**

- Dal GDPR all'esperienza utente: la navigazione tra privacy e design (attività svolta dalla tirocinante dott.sa Anastasia Dominguez Burzio) durata 5 h

## **ORIENTAMENTO:**

- Seminario "Business Intelligence e Data Warehousing" - Prof. Paolo Terenziani UNIUPO (2h)
- Seminario "AI non è magia" – Prof. Matteo Baldoni UNITO (2h) (previsto per il 21/5/2026)

Gli studenti hanno svolto (e in parte svolgeranno dopo il 15/5/2026) approfondimenti su vari aspetti legati ad "Informatica e la società" e "Informatica e azienda"

**Torino, 15/5/2026**

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**

**Materia: INGLESE**

**Classe: 5°F SIA**

**Docente: prof.ssa OMISSIS**

**Ore di lezione annue previste: 99 (3\*33), Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2026: 77**

**Libro di testo: Career Paths in Business - Autori: B. Bettinelli, A. Galimberti - Editore: ELI Edizioni**

**Materiale didattico: Testo + Materiale integrativo (dispense caricate su google Classroom)**

**Modalità di recupero: in itinere**

**Metodi:**

- **Lezioni** frontali, interattive e partecipative
- Analisi di testi e casi di studio
- Ascolto e visione guidata di contenuti multimediali
- Role-play e simulazioni
- Cooperative learning e project work interdisciplinari

**Strumenti di verifica:**

- Verifiche scritte (testi, comprensione)
- Verifiche orali (colloqui, esposizioni, discussioni)
- Lavori individuali e di gruppo
- Partecipazione attiva

**Obiettivi raggiunti :**

- Comprensione orale e scritta di testi autentici e tecnico-settoriali
- Produzione scritta (relazioni, email, brevi saggi)
- Produzione orale (presentazioni, conversazioni, simulazioni professionali)
- Traduzione di testi in ambito business, pubblicitario e istituzionale
- Uso del lessico specifico dei settori **trattati**

**Conoscenze (sapere):**

- Lessico specifico in ambito business e pubblicitario
- Funzioni comunicative
- Elementi di microlingua (business English, advertising language)
- Strategie di comprensione del testo.

**La programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento è stata opportunamente calibrata sulle esigenze della classe, pur mantenendo inalterato l'impianto della programmazione originario.**

## **CONTENUTI**

### **UNIT 3 – Cultural Context**

#### **POLITICAL INSTITUTIONS**

**(pag.383) + Materiale integrativo (dispense caricate su google Classroom)**

- **The UK government (Parliament- Political parties)**
  
- **The US government (Legislative- Executive- Judicial branch)**
- **The American election (pag.387)**
- **Political parties**
  
- **Constitutions (The Magna Carta and UK -US- Italian Constitution)**
  
- **The European Union - History of the EU (pag.394)**
- **EU institutions (The European Parliament- The European Council- The Council of the European Union- The European Commission The Court of Justice)**
- **Advantages of the European Union**
- **Euroscepticism (pag.399)**
  
- **Brexit - How Britain voted (pag.400)**

### **UNIT 4: Business theory**

#### **MARKETING (pag.144)**

- **Marketing objectives**
- **The strategic marketing process**
- **Step 1: Situation analysis: 5C- Steeple- Swot (pag.148)**
- **Step 2: Marketing strategy (Geographics- Psychographics- Demographics-Behaviours)**
- **Market research (Primary- Secondary research)**
- **Step 3: Marketing mix- 4Ps: Product- Place- Price- Promotion (pag.155)**

### **UNIT 5 – Business Theory**

#### **ADVERTISING**

**(pag.164)**

- **Advertising objectives (informative- reminder advertising)**
- **Persuasive advertising**
- **Different types of Advertising media (Print- Tv- Radio- Digital- Outdoor): advantages and disadvantages**
- **Digital advertising (pag.170)**

- Social media advertising
- Influencer marketing
- Innovative advertising (Ambient- Guerrilla- Piggyback- Ambush marketing)
- Flash mob advertising (pag.175)
- Analysis of adverts
- Misleading advertising (Regulation of advertising)
- Virtual Instagram influencers (pag.182)

## CULTURAL CONTEXT

- The early 20th century - First World War (cenni generali)
- The Suffragette
- The Stock Market Crash- the Great Depression and The New Deal (pag.347 + Materiale integrativo: dispense caricate su google Classroom)
- The early 20th century - Second World War (cenni generali)
- Apartheid and Nelson Mandela (pag.349-350)
- Civil Rights Movement and Martin Luther King (pag.349 + Materiale integrativo)
- The 21st century- The financial crises: The “Dot-Com Bubble”- The “Credit Crunch”- The 2020 recession (pag.354-355)
- The 21st century- Social and political events: About 9/11 -What happened in September 11 attacks - How the USA responded (pag.356 + Materiale integrativo: dispense caricate su Google Classroom)
- Attack on Capitol Hill (pag.357)

## LITERATURE

- The Roaring Twenties (Materiale integrativo: dispense caricate su google Classroom)

### F.Scott Fitzgerald

- Biography and historical context (cenni)

#### “The Great Gatsby” :

- Setting and plot

#### Analysis of social themes:

- Roaring Twenties
- Prohibition

- Wealth and Poverty
- The American dream
- Role of women
- The Dystopian Novel (Materiale integrativo: dispense caricate su google Classroom)
  - Main features and social criticism in dystopian literature

### **George Orwell**

- Biography and historical context (cenni)

#### **“Nineteen Eighty-Four (1984)” :**

- Setting and plot

#### **Analysis of social themes:**

- Totalitarianism and propaganda
- Surveillance and control
- Freedom of thought
- The manipulation of language and truth

**Torino, 15 maggio 2026**

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**

## Materia: ITALIANO

**Classe:** 5F - SIA

**Docente:** OMISSIS

**Ore di lezione annue previste:** 88 svolte al 15 maggio 2024.

**Libro di testo:** Baldi - Giusso – Razetti - Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai nostri giorni*, Paravia, vol. unico

**Materiale didattico:** Materiale didattico fornito dal docente (fotocopie, presentazioni ppt su classroom, video, film, ecc.)

**Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso la correzione personalizzata delle verifiche e la ripetizione delle prove, la correzione durante le interrogazioni orali di quanto svolto precedentemente.

**Metodi:** Lezioni frontali, lavori di gruppo, *cooperative learning*, *peer education*.

**Strumenti di verifica:** Prove scritte (esercitazioni, relazioni, ecc.), colloqui orali, prove semistrutturate.

**Nr. verifiche scritte** svolte nel corso di tutto l'anno: 6

**Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l'anno: 6

**Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario e precisando gli argomenti omissi.**

### Obiettivi Raggiunti

#### Conoscenze (sapere)

- Acquisizione di un autonomo metodo di analisi del testo
- Acquisizione del linguaggio settoriale
- Conoscenza della letteratura italiana della fine del XIX alla metà del XX secolo

#### Competenze-Capacità (saper fare)

- Capacità di analizzare testi con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici
- Capacità di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio
- Produzione di testi scritti su tematiche di interesse personale, culturale, sociale

### Contenuti

- **G. VERGA**

La vita, la svolta verista, poetica dell'impersonalità, tecnica della regressione, visione del mondo e dell'esistenza, il darwinismo sociale, il pessimismo. Differenze tra Verga e Zola.

*Vita dei campi:*

*Rosso Malpelo*

*I Malavoglia:* trama, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, la costruzione bipolare del romanzo.

*Novelle rusticane:*

*La roba*

*Mastro-don Gesualdo:* trama, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto, la critica alla "religione della roba".

- **G. D'ANNUNZIO**

La vita e le fasi (estetismo e sua crisi, superomismo)

**I romanzi**

*Il piacere:*

Trama e significati

*Le vergini delle rocce*

Trama e significati

**Produzione poetica**

Le *Laudi*

*Alcyone*: Panismo, musicalità e linguaggio analogico

*La pioggia nel pineto*

Il periodo "notturno"

- **. PASCOLI**

La vita; Visione del mondo, la poetica del fanciullino, la poesia pura  
Temi e miti della poesia pascoliana; Le soluzioni formali.

- *Myricae:*

*X Agosto*

*L'assiuolo*

- *Da Canti di Castelvecchio:*

*Il gelsomino notturno*

*La mia sera*

- **ITALO SVEVO**

La vita; La cultura di Svevo, la figura dell'inetto.

**I primi due romanzi**

*Una vita.*

Trama e significati

*Senilità.*

Trama e significati

**La coscienza di Zeno**

Il nuovo impianto narrativo, il tempo misto, il ruolo della psicanalisi, le vicende, l'inattendibilità del narratore.

*Il fumo*

*La morte del padre*

- **LUIGI PIRANDELLO**

La vita; la visione del mondo, vitalismo, le maschere, la trappola della vita sociale, relativismo conoscitivo, la poetica: L'umorismo.

**Novelle per un anno:**

*Ciaula scopre la luna*

*Il treno ha fischiato*

**I romanzi**

*Il fu Mattia Pascal:*

*Uno, nessuno e centomila:*

Trama e significati

## **Il teatro di Pirandello**

Teatro grottesco

*Così è (se vi pare)*

Trama e significati

Il teatro nel teatro (metateatro): La trilogia.

*Sei personaggi in cerca d'autore:*

- **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita; la funzione della poesia, la poesia come illuminazione; l'analogia; gli aspetti formali

***L'allegria:***

Le vicende editoriali e il titolo dell'opera; I temi ricorrenti

*Il porto sepolto*

*Veglia*

*Fratelli*

*Soldati*

*Mattina*

- **UMBERTO SABA**

La vita; *Il Canzoniere*: autobiografismo, la struttura, la poetica, la poesia onesta (facile e difficile), i temi principali, caratteristiche formali.

*Il Canzoniere:*

*La capra*

*Città vecchia*

*Amai*

- **EUGENIO MONTALE**

La vita; *Ossi di seppia*; il titolo e il motivo dell'aridità; poetica degli oggetti, il male di vivere; la ricerca del "varco", lo scacco esistenziale, l'impossibilità del ricordo; una poetica del negativo; le soluzioni stilistiche.

Da *Ossi di seppia*:

*Non chiederci la parola*

*Merigiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

**Torino, 15/5/2026**

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**

## Materia: MATEMATICA

Classe: 5F SIA

Docente: OMISSIS

Ore di lezione annue previste: 99 (3 \* 33), svolte al 15 maggio 2026: 90

Libro di testo: "Colori della Matematica" di Leonardo Sasso, Ed. Petrini Vol.3-4-5

Materiale didattico: videolezioni, PDF, schede di riepilogo, esercizi svolti, ecc. pubblicati nella classroom di matematica nel corso dell'anno; applicazioni informatiche (GeoGebra, Excel, PowerPoint, Word).

Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti: in itinere attraverso la correzione personalizzata delle verifiche e la ripetizione delle prove, la correzione durante le interrogazioni orali di quanto svolto precedentemente.

Nr. verifiche scritte svolte nel corso di tutto l'anno: 7

Nr. prove orali svolte nel corso di tutto l'anno: 4-5

Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario e precisando gli argomenti omessi.

### MODULO 16: APPLICAZIONI ECONOMICHE

#### Conoscenze (sapere)

- Acquisire il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare i fenomeni del mondo reale e dell'Economia

mediante un modello matematico (metodo grafico)

- Utilizzare strumenti informatici per la rappresentazione grafica delle funzioni studiate, per la soluzione di problemi economici e per l'analisi e la rielaborazione di dati statistici (Fogli di calcolo, Excel, GeoGebra);

#### Competenze – capacità (saper fare)

- Applicazioni all'economia: studio e rappresentazione grafica delle funzioni di costi, ricavi e profitti
  - Ricerca della quantità da produrre per non essere in perdita (BeP), costruzione del Diagramma di
  - redditività, ottimizzazione di costi e profitti attraverso il calcolo di costi e ricavi marginali e mediunitari
  - Utilizzo del calcolo differenziale per determinare punti di massimo, di minimo e punti di pareggio, nei contesti dell'economia aziendale (costi, ricavi e profitti marginali)
  - Costruzione di fogli excel per la soluzione dei problemi economici
- Contenuti
- Definizione e rappresentazione grafica delle funzioni di costo, ricavo e profitto di 1° e 2° grado (rette e parabole); costruzione del diagramma di redditività e ricerca del Break-even point e del massimo utile
  - Classificazione, calcolo ed analisi dell'andamento di costi e ricavi totali, medi unitari e marginali, per individuare i punti fondamentali:  $C_{tot}=R_{tot}$ ,  $U=0$ ,  $CF/(P_v-C_v)$ ,  $R_{ma} = C_{ma}$ ,  $R_u=C_u$ ,  $C_{ma}=C_u$  (punto di fuga)

## **MODULO 19: RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE**

### **Conoscenze (sapere)**

- Interpretare fenomeni ed eventi in ambiti diversi utilizzando modelli matematici
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale in situazioni problematiche, elaborando opportune

### **soluzioni**

- Conoscere contenuti, scopi, strumenti e procedimenti della ricerca operativa
- Comprendere come si operano scelte in condizioni di certezza e di incertezza

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper impostare e risolvere problemi di ricerca operativa mediante la costruzione di modelli matematici
- Operare scelte tra più alternative, in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti
- Saper risolvere un problema di P.L. in 2 variabili con metodo grafico
- Saper utilizzare strumenti informatici nell'applicazione delle procedure e nella ricerca delle soluzioni (GeoGebra, Excel)

### **Contenuti**

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Modelli matematici e Problemi di decisione
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel caso continuo, problemi di scelta tra 2 alternative, problema di gestione delle scorte di magazzino, Problemi di P.L. in due variabili con metodo grafico
- Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: criteri della preferenza assoluta, dell'aggiornamento, del REA, del TIR e dell'Onere Medio Annuo; grafico del REA
- Scelte in condizioni di incertezza con effetti immediati: criteri soggettivi (ottimista e pessimista) e criteri oggettivi (calcolo del Valor medio e del coefficiente di rischio)

## **MODULO 20: FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI**

### **Conoscenze (sapere)**

- Funzione reale di due variabili reali: definizione, campo di esistenza e dominio; risoluzione grafica di disequazioni in due variabili rappresentazione grafica nel piano cartesiano con linee di livello o in 3D con GeoGebra

### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Classificare le Funzioni, individuarne le principali proprietà, calcolare il Dominio e saperlo rappresentare, risolvendo disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili
- Saper rappresentare graficamente le funzioni studiate nel piano con le linee di livello
- Utilizzare software per lo studio e la rappresentazione grafica di funzioni in 2 variabili (GeoGebra 3D)

### **Contenuti**

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Funzioni reali di due variabili reali: Dominio e Linee di livello

## **MODULO 18: CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ**

### **Conoscenze (sapere)**

- Principio di moltiplicazione e tecniche di base del calcolo combinatorio
- Classificazione degli eventi (certo/aleatorio/impossibile, compatibile/incompatibile, dipendente/indipendente)

- Definizione classica e frequentista di probabilità e teoremi sulla probabilità, per interpretare fenomeni in ambiti diversi (economia e finanza)

- Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità

Competenze – capacità (saper fare)

- Calcolare permutazioni e disposizioni semplici e con ripetizione
- Calcolare combinazioni semplici, conoscere i coefficienti binomiali e le loro proprietà ed applicazioni

applicazioni

- Applicare la formula di Newton per lo sviluppo della potenza di un binomio
- Applicare il Teorema di Bernoulli per risolvere i problemi di prove ripetute
- Calcolare la probabilità di eventi semplici e composti (evento contrario, evento unione, evento intersezione) applicando i teoremi studiati.

Contenuti

- Classificazione degli eventi, differenti concezioni di probabilità, Legge empirica del caso;
- Teoremi sulla Probabilità (Prob. Totale per eventi compatibili ed incompatibili, Prob. contraria, Prob. Composta per eventi dipendenti ed indipendenti);
- Variabili aleatorie discrete, calcolo del Valor Medio, della Varianza e della Deviazione standard, Speranza matematica e giochi equi;
- Variabili Binomiali simmetriche e asimmetriche e rappresentazione grafica, calcolo di Valor Medio, della Varianza e Deviazione standard
- Cenni sulle variabili aleatorie continue (curva di Gauss), su come varia il grafico al variare di  $s$  e sui cosiddetti “intervalli tipici”

## MODULO 21: STATISTICA BIVARIATA

Conoscenze (sapere)

- Avere buona padronanza dei concetti di base della statistica
- Saper utilizzare strumenti informatici per lo studio e la rappresentazione grafica dei fenomeni studiati

studiati

- Richiami di statistica descrittiva: valori medi ed indici di dispersione (varianza e deviazione standard);
- Analisi di serie storiche attraverso gli indici a base fissa e mobile e la retta del trend;
- Interpolazione e correlazione lineare con il metodo del baricentro e calcolo della covarianza e dell'indice di correlazione di Pearson

Competenze – capacità (saper fare)

- Lettura di tabelle a doppia entrata, analisi di serie storiche, interpolazione, correlazione e regressione

- Correlazione e regressione lineare o non lineare con il foglio di calcolo excel

Contenuti

- Richiami di statistica descrittiva: valori medi ed indici di dispersione (varianza e deviazione standard);
- Analisi di serie storiche attraverso gli indici a base fissa e mobile e la retta del trend;
- Interpolazione e correlazione lineare con il metodo del baricentro e calcolo della covarianza e dell'indice di correlazione di Pearson

Per preparare gli allievi ai TEST INVALSI, nel mese di marzo sono state dedicate alcune lezioni sia alle simulazioni on line, sia al ripasso degli argomenti previsti dalle linee guida (Dati e Previsioni, Numeri, Relazioni e Funzioni, Spazio e Figure), sia all'introduzione delle nozioni base su trigonometria e funzioni goniometriche, integrali definiti e indefiniti, che non erano stati trattati nel corso del triennio.

Torino, 15/5/2026

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**

## Materia: SCIENZA DELLE FINANZE

**Classe: 5°F SIA**

**Docente: OMISSIS**

**Ore di lezione annue previste:** 66 ore ( 2 \* 33 settimane), svolte al 15 maggio 2026: 61

**Libro di testo:** “Le basi dell’economia pubblica e del Diritto tributario” autori: Balestrino, De Rosa Gallo, Pierro - Casa editrice: Simone

**Materiale didattico:** Testo della Costituzione Italiana

**Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso la ripetizione delle prove orali, e tramite uno scritto per gli insufficienti del primo quadrimestre.

**Metodi:** Lezione frontale, *problem solving*.

**Strumenti di verifica:** Colloqui orali, elaborati scritti con domande aperte

**Nr. verifiche scritte -**

**Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l’anno: cinque

**Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario e precisando gli argomenti omessi.**

### **MODULO 1: LA FINANZA PUBBLICA**

#### **Conoscenze (sapere)**

- I concetti di settore privato e settore pubblico.
- Il sistema finanziario pubblico.
- Le finalità dell’intervento pubblico in economia.
- Conoscere cosa si intende per sistema finanziario pubblico.
- Conoscere le finalità dell’intervento pubblico in economia

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper definire gli elementi costitutivi dell’economia pubblica.
- Essere in grado di spiegare l’evoluzione storica della finanza pubblica.
- Saper individuare le diverse teorie sull’attività finanziaria pubblica.
- Saper individuare gli obiettivi della finanza pubblica.

#### **Contenuti**

- L’attività finanziaria pubblica
- Le teorie sul ruolo della finanza pubblica

### **MODULO 2: L’ATTIVITA’ FINANZIARIA DELLO STATO**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Il concetto di fabbisogno finanziario.
- La classificazione della spesa pubblica.
- L’analisi costi-benefici.
- La differenza tra beni demaniali e beni patrimoniali.
- La distinzione tra imposta, tassa e contributo. I contributi sociali.
- La classificazione delle imprese pubbliche.

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper spiegare le funzioni della spesa pubblica.
- Saper individuare le principali classificazioni delle spese e delle entrate pubbliche.
- Essere in grado di riconoscere l’andamento della spesa pubblica in Italia.
- Saper esporre la differenza tra prezzo privato, prezzo pubblico e prezzo politico.
- Distinguere entrate fiscali da entrate parafiscali.

- Saper spiegare le diverse modalità di finanziamento della spesa pubblica.

#### **Contenuti**

- Le spese pubbliche in generale
- Le spese pubbliche: l'assistenza e la previdenza sociale
- Le spese pubbliche: l'assistenza sanitaria
- Le entrate pubbliche in generale
- Le entrate derivanti dall'amministrazione dei beni pubblici e le imprese pubbliche (entrate originarie)
- Le entrate pubbliche: i tributi (entrate derivate)
- L'imposta straordinaria e i prestiti pubblici

### **MODULO 3: IL BILANCIO DELLO STATO, DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DELL'UNIONE EUROPEA**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Differenza tra bilancio di competenza e bilancio di cassa.
- La politica di bilancio e la controversia monetaristi-keynesiani.
- Il bilancio annuale e il bilancio pluriennale.
- Il controllo preventivo e successivo.
- Il controllo politico e il controllo giurisdizionale.
- La differenza tra tributi erariali e tributi locali.
- Il concetto di federalismo fiscale.

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper definire i requisiti e le funzioni del bilancio dello Stato.
- Essere in grado di riconoscere le principali classificazioni del bilancio dello Stato.
- Saper distinguere la politica di bilancio espansiva da quella restrittiva
- Saper spiegare i contenuti dei principali documenti della programmazione di bilancio.
- Saper illustrare le fasi di presentazione, esecuzione e controllo del bilancio.

#### **Contenuti**

- Profili generali del Bilancio dello Stato e politiche di bilancio
- Il bilancio dello Stato in Italia
- Rapporto tra finanza centrale e locale

### **MODULO 4: I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere i principi giuridici e amministrativi delle imposte
- Comprendere i concetti di generalità e uniformità dell'imposta
- Conoscere gli effetti economici dell'imposta

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Conoscere gli elementi essenziali dell'imposta
- Conoscere i vari tipi di imposta

#### **Contenuti**

- Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte
- Effetti economici delle imposte

### **MODULO 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Conoscere l'evoluzione del sistema impositivo italiano
- Le principali imposte del nostro sistema tributario.
- L'articolazione dell'Amministrazione tributaria italiana.
- Lo Statuto del contribuente.

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper definire l'evoluzione del nostro sistema tributario.
- Saper spiegare l'articolazione del sistema tributario in Italia.

#### **Contenuti**

- I principi del sistema tributario
- Gli elementi essenziali del tributo

### **MODULO 6: LE IMPOSTE DIRETTE**

#### **Conoscenze (sapere)**

- La determinazione dell'imponibile dell'imposta.
- La differenza tra deduzioni e detrazioni.
- La dichiarazione e il versamento dell'imposta.
- Il controllo delle dichiarazioni, le verifiche e le ispezioni.

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper riconoscere i caratteri fondamentali dell'IRPEF e dell'IRES.
- Essere in grado di individuare i soggetti passivi delle due imposte.

#### **Contenuti**

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
- L'imposta sul reddito delle società (IRES)

### **MODULO 7: LE IMPOSTE INDIRETTE**

#### **Conoscenze (sapere)**

- I caratteri, i presupposti e il funzionamento dell'IVA.
- Le operazioni soggette all'IVA. La determinazione della base imponibile. Le aliquote dell'IVA. Le diverse tipologie di contribuenti. Gli adempimenti contabili e fiscali.
- Le altre imposte indirette e le dogane
- La finanza locale

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Essere in grado di spiegare il funzionamento dell'IVA.
- Conoscere la differenza tra tributi erariali e locali
- Conoscere le caratteristiche delle principali imposte regionali, provinciali e comunali

#### **Contenuti**

- L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
- Le principali entrate delle Regioni e degli enti locali
- IRAP e IMU

### **MODULO 8: L'ATTUAZIONE DELLA NORMA TRIBUTARIA**

#### **Conoscenze (sapere)**

- Accertamento e liquidazione dell'imposta.
- Differenza tra controllo formale e controllo sostanziale.
- Accertamento induttivo, accertamento d'ufficio, accertamento con adesione. La conciliazione giudiziale.
- Il ravvedimento operoso.
- I diversi tipi di ricorso. L'autotutela. Le commissioni tributarie.

#### **Competenze – capacità (saper fare)**

- Saper definire le diverse modalità di controllo delle dichiarazioni.
- Saper individuare i vari istituti per la riduzione del contenzioso tra contribuente e fisco.

#### **Contenuti**

- La dichiarazione tributaria, l'accertamento e la riscossione delle imposte
- Il contenzioso tributario

**Torino, 15/5/2026**

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: **OMISSIS**

Libro di testo: PIÙ MOVIMENTO SLIM” con espansioni on-line, riviste; video-lezioni sul web in lingua italiana.

Autori: di Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi, Silvia

Editore: Ed. Marietti

Ore di lezione annuale previste: 66 ore

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2026: 56 ore

Materiale didattico: piccoli e grandi attrezzi, strumentazioni per rilevazione test da campo, attrezzature di pubblico utilizzo esterne alla palestra (accuratamente sanificate prima e dopo l'uso).

Materiale forniti dal docente, libro di testo e presentazioni digitali.

Modalità di recupero: in itinere con percorsi, prove ed esercizi facilitati e/o prove pratiche di recupero.

Metodi: per promuovere l'interesse all'attività motoria in tutti gli allievi sono state proposte attività diversificate, analizzando situazioni teorico/pratiche sia nel globale che nell'analitico e viceversa.

Le attività sono state svolte variando la gestione della lezione e degli spazi, interni ed esterni alla palestra, con un forte accenno all'attività individuale piuttosto che agli sport di squadra (svolti soltanto in linea teorica).

Sono state privilegiate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione videoludica
- Analisi di documentari sui temi trattati
- Lavoro guidato individuale
- Lavori in circuito e percorsi
- Problem- solving

Strumenti di verifica: test motori, osservazione sistematiche e prove di valutazioni pratiche.

La programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento è stata adattata alle esigenze della classe mantenendo comunque inalterato l'impianto della programmazione iniziale .

Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di Dipartimento di scienze motorie adattata alle esigenze della classe mantenendo comunque inalterato l'impianto della programmazione iniziale.

Obiettivi raggiunti

**TEORIA:**

Conoscenza del corpo umano e in particolare dell'apparato scheletrico muscolare (anatomia e fisiologia).  
Cenni di corretta alimentazione e bioetica e doping: uso e abuso delle sostanze dopanti e illecite con relative sentenze di giudizio/sospensioni dallo sport.

Consolidamento del regolamento e dei fondamentali dei vari sport di squadra e individuali (pallacanestro, pallavolo, calcio, atletica leggera, ping pong).

**PRATICA:**

Pratica di un buon riscaldamento muscolare ai fini della prevenzione attiva contro gli infortuni (prove di riscaldamento di preparazione all'allenamento cardiovascolare o di resistenza, di velocità o di forza).

Esercizi generali per il consolidamento della capacità condizionali (resistenza, velocità, mobilità articolare) e coordinative (coordinazione generale e specifica, equilibrio).

Consolidamento e riacquisizione degli esercizi specifici di sport di squadra come pallavolo, calcio-tennis, basket e di vari "giochi della gioventù" (palla prigioniera, palla leggera ecc...).

Esercizi specifici sulla tecnica esecutiva di alcuni sport individuali e muscolazione.

TEST:

Test per la valutazione delle capacità iniziali con tempi facilitati ma con obiettivi prefissati (come Sargent test, forza arti superiori e/o inferiori, scatti di velocità ed equilibrio)

Teoria del corpo umano (relativo a muscoli e movimenti) del doping, degli sport paraolimpici, con compiti scritti e/o interrogazioni orali.

Teoria del regolamento del gioco della pallacanestro, pallavolo, e atletica leggera con accenno alle varie dinamiche/schemi di gioco.

Esercizi specifici sulla tecnica esecutiva degli sport individuali e di squadra.

Prove di verifica:

- situazioni operative specifiche con l'utilizzo di strumenti quali griglie e tabelle
- prove scritte (digitali e cartacee)
- questionari (in particolare per gli allievi esonerati o a riposo)
- osservazione sistematica, percorsi ginnici, esercitazioni obbligatorie generali e specifiche
- valutazione osservativa dei movimenti fondamentali e di gioco durante la pratica di squadra
- valutazione del comportamento sportivo, del fair play e del rispetto del gioco, della squadra e dell'avversario.

**Torino, 15/5/2026**

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**

## Materia: STORIA

**Classe:** 5F SIA

**Docente:** OMISSIS

**Ore di lezione annue previste:** 53 svolte al 15 maggio 2024: più 3 di educazione Civica.

**Libro di testo:** Giovanni De Luna – Valore Storia. 3. *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, ed. Paravia (Pearson).

**Materiale didattico:** Materiale didattico fornito dal docente (fotocopie, presentazioni ppt su classroom, video, film, ecc.)

**Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso la correzione personalizzata delle verifiche e la ripetizione delle prove, la correzione durante le interrogazioni orali di quanto svolto precedentemente.

**Metodi:** Lezioni frontali, lavori di gruppo, *problem solving*, *cooperative learning*, *peer education*.

**Strumenti di verifica:** Prove scritte (esercitazioni, relazioni, ecc.), colloqui orali, prove semistrutturate.

**Nr. verifiche scritte** svolte nel corso di tutto l'anno: 4

**Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l'anno: 4

Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento.

### Obiettivi Raggiunti

#### Conoscenze (sapere)

- Conoscenza delle fondamentali terminologie storiche
- Informazioni di base relative al XX secolo

#### Competenze-Capacità (saper fare)

1. Capacità di porre in relazione fatti e fattori storici sul piano economico, politico e culturale
2. Capacità di scoprire la dimensione storica del presente

#### Contenuti

##### MODULO 1: L'inizio del XX secolo

##### Capitolo 1. La nascita della società di massa.

L'età della seconda rivoluzione industriale

La spartizione del Mondo tra le grandi potenze: l'imperialismo.

Trasformazioni economiche

Nazioni e nazionalismi

##### Capitolo 2. L'età giolittiana e il decollo industriale

Economia e società italiana all'inizio del Novecento

Giolitti al governo

La fine dell'età giolittiana

##### MODULO 2: Dalla Prima guerra mondiale alla crisi del '29

##### Capitolo 3. La Prima guerra mondiale

Alle origini della grande guerra

L'inizio delle ostilità e i primi anni di guerra

L'entrata in guerra dell'Italia  
Un conflitto senza precedenti  
1917: un anno decisivo per le sorti del conflitto  
La conclusione del conflitto

#### **Capitolo 4. Il primo dopoguerra e gli anni Venti**

I problemi del dopoguerra  
La situazione dei vinti: Austria e Germania  
Gli Stati Uniti dal proibizionismo agli "anni folli".

#### **Capitolo 5. La crisi del 1929 e gli anni della "grande depressione"**

La "grande crisi" del 1929  
Gli Stati Uniti di fronte alla grande crisi: il "New Deal"

### **MODULO 3: I totalitarismi del Novecento**

#### **Capitolo 6. Dalla rivoluzione russa all'URSS di Stalin**

Dalla rivoluzione di Febbraio alla rivoluzione di Ottobre  
Verso un nuovo Stato: l'Unione Sovietica  
L'URSS di Stalin

#### **Capitolo 7. L'ascesa del fascismo e la costruzione della dittatura**

Un dopoguerra travagliato  
Il biennio rosso: conflitto sociale e paura della rivoluzione  
La nascita e l'affermazione del fascismo  
Il fascismo e la conquista del potere  
La dittatura fascista

#### **Capitolo 8. Il regime fascista (1926 - 1939)**

Il consolidamento della dittatura  
La fascistizzazione della società. Della cultura e della comunicazione  
La politica economica del fascismo  
La politica estera e le leggi razziali

#### **Capitolo 9. Il regime nazista nella Germania tra le due guerre**

Adolf Hitler e la conquista del potere  
Lo Stato totalitario nazista  
La preparazione della guerra e il rilancio dell'economia

### **MODULO 4: Il Mondo verso la Seconda guerra mondiale**

#### **Capitolo 10. Gli anni Trenta, il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale**

La guerra civile in Spagna  
Verso il secondo conflitto mondiale

#### **Capitolo 11. La Seconda Guerra Mondiale**

Il primo anno di guerra, la travolgente avanzata tedesca  
L'Italia in guerra (1940 - 1941)

L'attacco all'URSS e la guerra nell'Est europeo (1941 - 1942)

La tragedia della Shoah

La guerra nel Pacifico (1941 - 1942)

La fine della supremazia dell'Asse (1943)

La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia

La fine del conflitto

## **MODULO 5: Dalla guerra fredda ai primi anni Duemila**

### **Capitolo 12. Il Mondo diviso: le fasi iniziali della guerra fredda**

La nascita di un nuovo equilibrio internazionale

L'inizio della "Guerra Fredda"

Gli Stati Uniti e la leadership sul blocco occidentale

Il blocco orientale: l'URSS e le democrazie popolari

**Torino, 15/5/2026**

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**

## **MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA**

Classe 5<sup>^</sup> F SIA

Docente **OMISSIS**

Libro di testo non è stato adottato

Materiale didattico fornito dall'insegnante

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2026: 27

Educazione civica non sono state svolte ore

Numero e tipologia di verifiche 3 colloqui orali

Modalità di recupero non previsto

Obiettivi raggiunti il lavoro svolto in classe ha cercato di sviluppare la seguente abilità: "Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo".

Contenuti:

- Orientamento post diploma: scegliere in modo consapevole.
- La scuola che vorrei.
- L'importanza di conoscersi e di ascoltarsi: la relazione con se stessi e quella con gli altri.
- Conosco me stesso?
- Abusi e dipendenze, lo smartphone. Riflessione sull'uso consapevole, "Alza gli occhi dallo schermo".
- La morale sessuale cattolica, ripasso.
- L'interruzione volontaria di gravidanza e il divorzio. Leggi, referendum, posizione della Chiesa.
- Il conflitto Israele Palestina e l'attacco statunitense all'Iran.

**Torino, 15/5/2026**

**Firma del docente**

**Firma Dei Rappresentanti Di Classe**

ALLEGATO G: documentazione delle attività di "Orientamento"

TABELLA RIASSUNTIVA ORIENTAMENTO 2025_2026		STUDENTI											
CLASSE	5° F												
COORDINATORE DI CLASSE	De Francesco Stefania												
TUTOR PCTO	Prof.ssa Raviola P												
PERCORSO		ORE											
Salone del libro - laboratorio INPS	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
<i>Visit and learn Strasbourg FNRF Missione AIDM 68210257</i>		15							15				15
Management in pratica c/o SAA 1332026							5						
Salone orientamento Torino	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Salone orientamento Milano	6	6	12	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Progetto Diderot - Nexigen Cyber Skills	6	6	6	6	6	6	6	2	2	6	6	6	6
Seminario Business Intelligence	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
AI Non è magia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
"Economia del risparmio: ciclo di vita dei mercati"	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Conferenza Referendum	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Campionato di Calcio Interscuola							21						
<b>TOTALE 5° ANNO SCOLASTICO</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>52</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>57</b>	<b>46</b>	<b>30</b>	<b>25</b>	<b>31</b>	<b>46</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## ALLEGATO H: testi delle simulazioni delle simulazioni delle prove scritte d'esame

### Prima Simulazione PRIMA PROVA 09/04/2026

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte  
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,  
è un ricordo. Perduta una calma stupita  
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,  
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago  
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno  
nell'immobile luce del giorno d'estate,  
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra

il bambino guardava la notte sui colli  
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:  
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie  
che stormivano al buio, apparivano i colli  
dove tutte le cose del giorno, le coste  
e le piante e le vigne, eran nitide e morte  
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,  
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna

nell'immobile calma del giorno il ricordo  
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni.

Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Calvino, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano<sup>11</sup> storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei

1 guatano: osservano attentamente, scrutano fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda;

intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Penteseilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Penteseilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arruginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Penteseilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere. - Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire. - Ma la città dove si vive? - chiedi. - Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Penteseilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Penteseilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Penteseilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Penteseilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Penteseilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Penteseilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Mazzotti, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23. «Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice Little Boy, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo? Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane – un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca.

[...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone.

Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale. Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?
3. Spiega perché la bomba atomica è 'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Erri De Luca, Passaparola. La perdita delle parole, su Il Blog delle Stelle, 17 settembre 2012, [https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola - la perdita delle parole - erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola - la perdita delle parole - erri_de_luca.html)

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'?
3. Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Elena Cattaneo, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto.

[...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...] Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa

dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da: Umberto Eco, Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti «Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico. Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima.

Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione.

Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Nuccio Ordine, L'utilità dell'inutile. Manifesto, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto?

Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico? All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la quantitas, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla gratuità e sul disinteresse, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore

## Seconda Simulazione PRIMA PROVA 10/05/2026

### PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore  
Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.

Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

### PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose

strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane.

[...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato» In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere.

Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, La via della bellezza, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci

appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruololetteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati

di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**Istituto Tecnico Commerciale Statale**

**“Germano Sommeiller” - Torino**

**Simulazione di Economia Aziendale del 10 aprile 2026**

**A. S. 2025 - 2026**

**Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali**

## **PRIMA PARTE**

La Gemax spa, impresa operante nel settore della porcellana artistica da oltre un secolo, ha subito negli ultimi anni una contrazione del fatturato causata dalla crisi generalizzata del settore. Tale riduzione ha quindi generato risultati economici modesti, se paragonati a quelli dei decenni precedente.

Per fronteggiare la situazione, nel 2025 la produzione artigianale è stata ridotta in modo significativo a favore di manufatti industriali rivolti alla grande distribuzione e al settore dell’hospitality.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene tuttavia di dover ulteriormente diversificare la produzione e i canali di vendita al fine di recuperare quote di mercato. Si intende sostenere - per questo scopo – adeguati investimenti in ricerca e sviluppo oltre che sviluppare il canale delle vendite on-line.

Il CdA, inoltre, considera urgente un rinnovo parziale degli impianti e dei macchinari troppo energivori al fine di ridurre gli elevati costi dell’energia sostenuti nell’ultimo periodo.

Dal bilancio del 2024, risultavano i seguenti valori:

- Capitale proprio: € 18.900.000
- Leverage: 2,4
- ROI: 4,8%

Sulla base delle considerazioni esposte, lo studente rediga il bilancio della Gemax spa al 31/12/2025, da cui emerga un miglioramento della redditività del capitale investito.

## SECONDA PARTE

Lo studente scelga due dei seguenti quesiti:

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Gemax SPA, utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La ALFA SPA, nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale, provvede al rinnovo ed alla sostituzione degli impianti di una linea produttiva. Dopo aver trattato delle possibili modalità di acquisizione dei beni strumentali ed indicato quale sia la scelta effettuata dal management motivandola, si presentino le scritture contabili di gestione redatte da Alfa SPA relative ad una delle modalità di acquisto scelte dal management e quelle relative alla cessione degli impianti (dati mancanti a scelta).
3. La Spa Gamma, operante nel settore alimentare, ha redatto il conto economico dell'anno 2025 secondo i criteri degli art. 2423 e segg.ti, dal quale è emerso un risultato ante imposte di € 385.000. In sede di dichiarazione dei redditi si sono apportate le rettifiche ottemperando agli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme del TUIR riguardanti le plusvalenze, le manutenzioni e riparazioni, interessi passivi, ammortamenti e le svalutazioni crediti. Tenere presente che dell'anno 2024 si erano rinviate manutenzioni e riparazioni per € 50.000 pari al 4% delle manutenzioni non deducibili dello stesso anno. Il candidato determini il carico fiscale e rediga, inoltre, le scritture in PD relative alle imposte (acconti, ritenute subite alla fonte, liquidazione di fine periodo) sapendo che le imposte del 2024 ammontavano a 98.000 euro.
4. Gamma spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sfruttando parzialmente la capacità produttiva e sostenendo costi fissi totali pari a euro 2.375.000. Con dati mancanti a scelta, si calcoli e commenti il punto di equilibrio. Si analizzino inoltre gli effetti che hanno sul punto di equilibrio investimenti su impianti ad alta tecnologia atti a migliorare la qualità del prodotto e con un conseguente aumento del prezzo di vendita del 4%.



## **Istituto Tecnico Commerciale Statale**

### **“Germano Sommeiller” - Torino**

### **Simulazione di Economia Aziendale del 12 maggio 2026**

**A. S. 2025 - 2026**

### **Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

#### **PRIMA PARTE**

Dalla Relazione sulla gestione di Alfa spa, allegata al bilancio al 31/12/2025 vengono estrapolate le seguenti informazioni.

#### **Attività operativa e andamento gestionale**

Alfa spa, impresa che produce e commercializza macchine per il caffè, opera su un mercato prevalentemente nazionale. Nel corso dell'esercizio 2025, pur in un contesto macroeconomico ancora complesso, i fenomeni avversi che hanno penalizzato l'attività dell'impresa degli ultimi tre esercizi, si sono attenuati: le tensioni sulla disponibilità delle materie prime e dell'energia, causate dal conflitto russo-ucraino, sono in fase di parziale risoluzione e i nuovi dazi introdotti dagli Stati Uniti d'America non hanno influenzato la nostra richiesta di materie prime. I risultati dell'esercizio 2025 sono positivi e in linea con le previsioni effettuate sia in termini di ricavi sia in termini di redditività.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il comparto dei produttori di macchine per il caffè ha chiuso il 2025 con un fatturato in crescita rispetto all'esercizio precedente. La sostenibilità è diventata un obiettivo cruciale nel mercato in cui opera l'impresa con produttori che pongono sempre più attenzione al design e all'utilizzo di materiali eco-compatibili e Alfa spa lo ha dimostrato avviando azioni concrete in attuazione dei principi ESG (Environmental, Social, Governance). Questo cambiamento segna una svolta nell'approccio del settore verso la responsabilità ambientale e la creazione di prodotti più sostenibili. Nel corso dell'esercizio 2025 l'impresa ha consolidato la propria posizione nel settore attraverso l'offerta di prodotti di alta qualità, investendo nella ricerca e nell'innovazione per soddisfare le esigenze dei consumatori e mantenere standard elevati nella produzione.

#### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati**

Il management dell'impresa ha pianificato nuove iniziative per l'esercizio 2025, con l'obiettivo di mantenere la competitività in un mercato in continua evoluzione, dove l'intelligenza artificiale emerge come possibilità per lo sviluppo futuro. L'evoluzione dei gusti e delle richieste dei consumatori ha incentivato l'impresa a sviluppare prodotti sempre più sofisticati e dotati di caratteristiche personalizzabili.

### **Andamento economico, finanziario e patrimoniale**

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 evidenzia un incremento delle vendite, una maggiore incidenza dei costi per servizi e per il personale. La struttura patrimoniale dell'impresa mostra un Capitale circolante netto positivo migliore dell'anno precedente. Gli indici patrimoniali sottolineano una corretta correlazione tra fonti di finanziamento e impieghi. Il grado di capitalizzazione dimostra l'indipendenza dell'impresa da finanziatori terzi. Gli indici economici, elaborati sulla base del bilancio riclassificato dell'esercizio 2024, mostrano un'impresa con buone performances economiche: ROI 10% e ROS 8%. Negli ultimi tre esercizi gli utili sono stati destinati per intero agli azionisti.

A tal proposito si conoscono anche i seguenti dati:

Capitale sociale Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.600.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

Riserve	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Riserva Legale	1.840.000	1.750.000	90.000
Riserva Statutaria	1.840.000	1.750.000	90.000

Il candidato, dopo aver analizzato le informazioni e i dati presenti nella Relazione sulla gestione, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2025 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del codice civile.

### **SECONDA PARTE**

- 1) L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi economica del bilancio di ALFA SPA, utilizzando gli opportuni indicatori.
- 2) Utilizzando il metodo Full Costing determinare, con dati a scelta del candidato, il costo complessivo unitario e totale delle due varianti del prodotto RHX realizzate da Delta spa tenendo presente che:
  - Le variante A è lavorata in 3 reparti
  - La variante B è lavorata in solo 2 reparti
 Determinare infine i ricavi di vendita unitari e totali ipotizzando un risultato economico pari al 40% del costo industriale.
- 3) Redigere il Budget economico annuale dei costi diretti elaborato dai responsabili della programmazione di Delta spa, all'inizio dell'esercizio 2026, ipotizzando un incremento delle vendite del 5%, considerando che i ricavi delle vendite tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2025 ammontano a euro 8.026.000.
- 4) Dopo aver descritto le funzioni della contabilità analitica con particolare riferimento nell'ambito delle decisioni aziendali, il candidato illustri le possibili situazioni in cui si pone il problema delle scelte "make or buy".  
Stabilisca poi la convenienza per l'impresa Beta spa a esternalizzare la produzione del componente "ZX", che attualmente produce internamente nella misura di 15.000 unità annue, considerando le seguenti informazioni:

- la produzione interna comporta costi per le materie prime per euro 140.000, manodopera diretta per euro 20.000, energia elettrica e servizi per euro 24.000, ammortamento impianti e macchinari per euro 8.500 e costi fissi di reparto per euro 6.000
- l'esternalizzazione comporta un costo unitario di acquisto di euro 11,50 e le quote di ammortamento di impianti e macchinari e i costi fissi di reparto non sono eliminabili.